



SICP E FCP A CONFRONTO CON LA SEGRETERIA TECNICA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DIRETTA DAL DR. ROBERTO SCRIVO

Report dell'incontro con la Dr.ssa Assuntina Morresi e dr.ssa Laura Vinci

Roma, 18 settembre 2013

Quale impegno per giungere ad una rapida ed efficace conclusione degli accordi e delle intese della legge 38/10 non ancora conclusi?

E' stato questo uno dei temi forti dell'incontro con la Segreteria Tecnica del Ministero della Salute e i vertici della Società scientifica e della Federazione delle onlus. All'incontro hanno partecipato la Dr.ssa Assuntina Morresi, la Dr.ssa Laura Vinci e la Presidente della Società Italiana Cure Palliative Adriana Turriziani e il Presidente della Federazione Cure Palliative Luca Moroni.

L'iter di decretazione attuativa della legge 38/2010 rappresenta un'opportunità, attesa da anni, di dare certezza e qualità ai percorsi di cura e ai percorsi formativi dei medici palliativisti e di tutti gli operatori coinvolti. SICP e FCP hanno molto apprezzato i risultati ottenuti negli ultimi anni grazie al personale impegno dei Ministri, On. Fazio e On. Balduzzi, che hanno preso in seria considerazione l'implementazione della legge 38/10 e le fasi successive di attuazione della legge stessa.

La Commissione nazionale per lo studio delle tematiche connesse all'attuazione dei principi contenuti nella legge 38/10, guidata dal Presidente professor G. Fanelli (per le specifiche competenze in terapia del dolore), dal Vicepresidente Dr. Scaccabarozzi (per le specifiche competenze in cure palliative e con specifica delega per le cure domiciliari), riprendendo i lavori a marzo 2012, in stretta collaborazione con gli uffici ministeriali e con il contributo determinante della Dr.ssa Bellentani di Age.na.s, SICP e FCP, ha lavorato per superare le criticità nello sviluppo delle reti.

La Segreteria Tecnica del Ministero della Salute ha espresso il suo impegno affinché i lavori della nuova Commissione Nazionale, composta da figure rappresentative ed autorevoli, possano riprendere a sostegno dei processi di implementazione della legge 38/10, operando in continuità con la precedente esperienza.

Tra gli altri temi trattati, si è particolarmente discusso dell'importanza di giungere a garantire al personale medico che oggi opera nelle Cure Palliative, con specifiche competenze ed esperienza, la possibilità di continuare a svolgere la sua preziosa attività in quest'ambito, con il riconoscimento delle competenze acquisite. Per scongiurare il pericolo di un grave arretramento nel livello di erogazione dei servizi, SICP e FCP ritengono indispensabile che vengano preservate le competenze acquisite in questi anni da medici senza specializzazione o con specialità diverse da quelle previste dalla disciplina.

SICP e FCP hanno rappresentato la necessità che il tema vada ripreso al più presto; si tratta infatti di una norma di particolare rilievo, da più parti condivisa, in quanto interviene in modo fattivo e concreto per risolvere in via definitiva un grave problema che di fatto ostacola lo sviluppo della rete di cure palliative. A questo proposito la Segreteria Tecnica ha confermato l'impegno dell'Ufficio delle Professioni Sanitarie diretto dal Dr. Giovanni Leonardi nel mettere a punto un decreto ad hoc che riguardi un periodo transitorio, e che contemporaneamente, è necessario un rapido ed efficace iter dell'accordo Stato Regioni sull'art 5 comma 2 in merito alle figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative affinché si possa giungere ad una rapida ed efficace conclusione degli accordi e le intese previste dalla legge 38/10 non ancora conclusi: relativi ai professionisti (art.5, c. 2) e alle tariffe (art 5, c. 4).

FCP e SICP hanno anche chiesto un particolare interessamento del Ministro riguardo alla definizione del Sistema tariffario di riferimento a livello nazionale come previsto dall'articolo 5, comma 4, della Legge n. 38/10. Nel marzo 2013 è infatti istituito il tavolo misto Stato-Regioni per l'individuazione delle tariffe nell'ambito delle Reti di Cure Palliative.

Abbiamo potuto rappresentare alla Segreteria Tecnica del Ministero le aspettative dei professionisti e dei volontari che si possa in tempi rapidi a risolvere i problemi legati al alla difformità e al diffuso sottofinanziamento dei servizi di Cure Palliative (Hospice e Unità di Cure Palliative domiciliari). Sebbene gli atti normativi e programmatori, nazionali e regionali, siano concordi nell'attribuire allo sviluppo delle Cure Palliative un carattere di priorità, ciò nonostante negli ultimi anni i servizi affrontano una situazione di grave sofferenza a causa di un consistente disequilibrio economico.

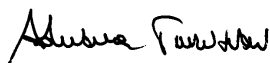
Infine SICP E FCP dal canto loro ravvisano che nel prossimo futuro andranno creati i presupposti didattici affinché il professionista che medita di intraprendere un percorso di palliativista, possa guardare con fiducia alle Cure Palliative, poiché nel nostro Paese esse costituiscono un ambito della Medicina ormai affermato e riconosciuto. La Segreteria Tecnica ha espresso una piena condivisione sulla recente approvazione della Disciplina autonoma di Cure Palliative, che le qualifica come un ambito della Medicina definito da i forti contenuti di autonomia sia professionale che organizzativa, nonché dotato di un percorso formativo specifico.

La legge 38/2010 del resto prevede (art. 8 comma 1) la necessità di individuare “di concerto con il Ministero della Salute... i criteri generali per la disciplina degli ordinamenti didattici di specifici percorsi formativi in materia di cure palliative e di terapia del dolore...e i criteri per l'istituzione di master in cure palliative e nella terapia del dolore”.

La Segreteria Tecnica considera con interesse la proposta di SICP e FCP di istituire presso il MIUR una commissione/conferenza permanente di docenti esperti di cure palliative e di terapia del dolore, affiancati dalla presidenza del CUN, che possa rapportarsi con il Ministero della Salute, e in particolare con la Commissione Nazionale Cure Palliative e Terapia del Dolore. Portare a compimento l'art.8 comma 1 della legge 38/10 definendo ordinamenti, percorsi didattici e attività professionalizzanti omogenei per i 5 master previsti secondo il decreto 4 aprile 2012 (G.U. n. 89 del 16 aprile 2012) contribuirà a dare certezza e dignità al percorso formativo dei professionisti per consentire alle nuove generazioni di diventare “palliativisti” come scelta professionale e, allo stesso tempo, tutelare il patrimonio delle competenze esistenti che hanno consentito lo sviluppo delle Cure Palliative e la cui mancanza determinerebbe la perdita del patrimonio delle competenze acquisite e l'impossibilità di reperire medici in grado di assicurare i servizi.

L'incontro ha consentito un approfondimento ampio delle tematiche della legge 38/10, caratterizzato da una forte sensibilità e ascolto da parte della Dr.ssa A. Morresi e Dr.ssa L.Vinci, fortemente impegnate a sostenere la conclusione lo sviluppo delle cure palliative nel nostro Paese.

Adriana Turriziani
Presidente – SICP



Luca Moroni
Presidente FCP

